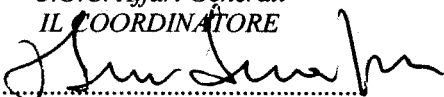


Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
LAZZARO SPALLANZANI
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Via Portuense, 292 - 00149 ROMA - C.F. E P. IVA 05080991002

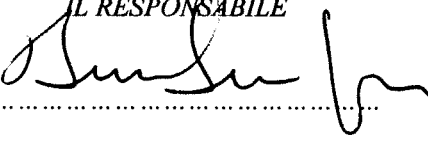
DELIBERAZIONE N. 358 del 30/07/2009

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del Regolamento interno sull'attività libero professionale intramoenia, adottato con deliberazione n. 287 del 14 maggio 2008

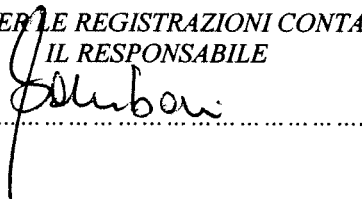
UNITA' OPERATIVA PROPONENTE
U.O.C. Affari Generali
IL COORDINATORE




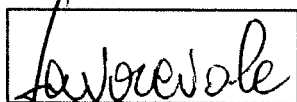
VISTO PER LA LEGITTIMITA' E
L'UTILITA' DELL'ATTO
IL RESPONSABILE



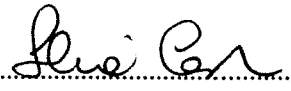

VISTO PER LE REGISTRAZIONI CONTABILI
IL RESPONSABILE




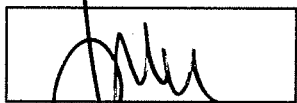
PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

PARERE DEL DIRETTORE SCIENTIFICO

L'anno duemilanove, il giorno trenta del mese di luglio in Roma,
nella sede legale, il Direttore Generale, dott.ssa Laura Pellegrini, ha adottato il seguente provvedimento:

**Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
"LAZZARO SPALLANZANI"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Via Portuense, 292 - 00149 Roma**

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del Regolamento interno sull'attività libero professionale intramoenia, adottato con deliberazione n. 287 del 14 maggio 2008

Visto per la registrazione e l'autorizzazione

Registro autorizzazioni n. _____ del ____/____/____
Budget economico: Anno
Codice conto:
Descrizione:
Budget iniziale:
Somme autorizzate
Budget disponibile
Presente autorizzazione: €
Budget residuo:
Roma, li <u>30 / 07 / 2009</u>
<p style="text-align: center;">p.p.v. IL DIRIGENTE U.O.C. AMMINISTRAZIONE E FINANZA <i>[Signature]</i></p>

[Handwritten mark]

IL DIRETTORE GENERALE

- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T0538 del 23 ottobre 2006;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Salute, d'intesa con in Presidente della Regione Lazio del 15 febbraio 2005, con il quale è stato confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", per la disciplina di "AIDS, altre malattie infettive e ospite immunocompromesso";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23/10/1992 n. 421";
- VISTO** il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA** la legge Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2 recante: "Disciplina transitoria degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto adottato con deliberazione del 22 ottobre 2007, n. 582;
- VISTO** il Regolamento interno sull'attività libero professionale intramoenia, adottato con deliberazione n. 287 del 14 maggio 2008 e in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera d) che prevede, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 58, comma 9, del CCNL dell'8 giugno 2000, la possibilità di far rientrare nel regime dell'attività libero professionale anche le prestazioni richieste a pagamento da terzi all'Azienda, da svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro;
- CONSIDERATO** - che l'Istituto, nell'ambito delle particolari competenze specialistiche che gli sono proprie, svolge già una consistente attività di analisi di laboratorio per conto di altre Aziende sanitarie pubbliche e private;
- che i corrispettivi per l'attività di cui trattasi, rilevati nell'anno 2008, al netto delle prestazioni richieste dalle strutture dell'Azienda San Camillo appartenenti al POIT, sono stati quantificati in complessivi euro 733.540,00, di cui euro 547.138,00 per il laboratorio di virologia (nella cui attività per le istituzioni esterne affluisce anche l'attività della UOC Banca biologica), euro 148.666,00 per il laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, euro 11.997,00 per il laboratorio di immunologia ed euro 25.739,00 per il laboratorio di anatomia patologica;

- che vi sono margini per l'espansione di tale attività;
- che l'implementazione di detta attività avrebbe l'obiettivo di conseguire:
 - a) un notevole vantaggio per l'utenza soddisfacendo in modo adeguato le richieste e fronteggiando la carenza nel territorio;
 - b) un significativo ritorno di immagine all'Istituto;
 - c) la piena utilizzazione di apparecchiature di alta specializzazione;
 - d) un incremento dei ricavi per l'Istituto;
- che non può essere richiesto al personale un impegno maggiore rispetto all'attuale, durante l'orario di servizio;
- che sussistono le condizioni affinché possa essere applicato il disposto dell'articolo 58, comma 9, del CCNL dell'8 giugno 2000 per prestazioni richieste da terzi all'Istituto, e ciò con riferimento a quelle eccedenti rispetto al fatturato 2008, che deve intendersi la "base storica" per determinare l'ulteriore attività da considerare svolta in regime di libera professione intramoenia, oltre l'orario di servizio;

VISTI

- il Regolamento interno recante "Modalità organizzative, tariffe e criteri di ripartizione dei proventi dell'attività libero professionale", approvato con deliberazione n. 181 del 27 aprile 2009 e in particolare il punto 1.3.2 lett. a) che disciplina le quote di ripartizione di proventi relativamente alle attività di laboratorio e precisamente:
 - Fondo A (Amministrazione) = 55%
 - Fondo B (Perequazione dirigenti) = 5%
 - Fondo C (Personale di supporto) = 19%
 - Fondo D (Dirigenti che effettuano la prestazione) = 21%
- la deliberazione n. 193 del 4 maggio 2009 che individua i criteri di ripartizione del Fondo C destinato al personale del Comparto per l'attività di supporto alla libera professione intramoenia;

DATO ATTO

che tra i criteri di ripartizione del Fondo C, di cui alla deliberazione 193/2009 sopracitata, è prevista, tra l'altro, per le prestazioni di cui in argomento l'attribuzione al personale amministrativo ambulatoriale di una percentuale pari al 10%;

TENUTO CONTO

che, nel caso di specie, il personale amministrativo ambulatoriale non svolge al riguardo alcuna attività, in accordo con le OO.SS. si è stabilito di ripartire tale percentuale attribuendone il 7% al personale tecnico in aggiunta a quella già spettante (70%), mentre il restante 3% sarà distribuito al personale infermieristico afferente le Strutture interessate che, attualmente, assicura il necessario supporto alle attività prestazionali in argomento;

RITENUTO

di dare attuazione, con decorrenza dal 1 ottobre 2009, all'articolo 3, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato con deliberazione n. 287 del 2008, con riferimento alle prestazioni di laboratorio rese in eccedenza rispetto a quelle risultanti dall'attività istituzionalmente svolta per conto di altre Aziende pubbliche e private, nel normale orario di servizio, regolarmente fatturate per l'anno 2008;

EVIDENZIATO che, come disposto dalla normativa in materia, si potrà procedere alla corresponsione delle remunerazioni spettanti al personale dopo aver quantificato e fatturato la maggiore attività svolta, oltre l'orario di servizio, rispetto all'anno 2008, solo dopo aver riscosso il pagamento da parte delle strutture richiedenti, o dopo aver regolarizzato, per compensazione, con le stesse le reciproche poste debitorie e creditorie risultanti nel Bilancio dell'Istituto;

che, per gli anni successivi, la corresponsione delle remunerazioni spettanti al personale potrà avvenire in corso d'anno, previa verifica trimestrale dell'attività svolta in eccedenza rispetto al trimestre "base storica 2008", regolarmente fatturata e riscossa, o regolarizzata, per compensazione, come sopra indicato,

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico

DELIBERA

per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

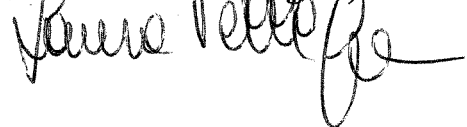
- a) di dare attuazione, con decorrenza dal 1 ottobre 2009, all'articolo 3, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato con deliberazione n. 287 del 2008, con riferimento alle prestazioni di laboratorio, richieste da terzi all'Istituto, rese in eccedenza rispetto a quelle risultanti dall'attività istituzionalmente svolta per conto di altre Aziende pubbliche e private, nel normale orario di servizio, durante l'anno 2008;
- b) di stabilire che il fatturato deve intendersi la "base storica" per determinare l'ulteriore attività da considerare svolta in regime di libera professione intramoenia, oltre l'orario di servizio;
- c) di stabilire che l'ulteriore attività, svolta in regime di libera professione intramoenia, oltre l'orario di servizio, verrà ripartita secondo i criteri regolamentati dal provvedimento 193/2009 citato in premessa; precisando fin d'ora che, in accordo con le OO.SS., la percentuale del 10% destinata al personale amministrativo ambulatoriale che, nel caso di specie, non svolge al riguardo alcuna attività, verrà ripartita attribuendone il 7% al personale tecnico in aggiunta a quella già spettante (70%), mentre il restante 3% sarà distribuito al personale infermieristico afferente le Strutture interessate che, attualmente, assicura il necessario supporto alle attività prestazionali in argomento;
- d) di procedere alla corresponsione delle remunerazioni spettanti al personale dopo aver quantificato e fatturato la maggiore attività svolta, oltre l'orario di servizio, rispetto all'anno 2008, solo dopo aver riscosso il pagamento da parte delle strutture richiedenti, o dopo aver regolarizzato, per compensazione, con le stesse le reciproche poste debitorie e creditorie risultanti nel Bilancio dell'Istituto;

- e) di stabilire che, per gli anni successivi, la corresponsione delle remunerazioni spettanti al personale potrà avvenire in corso d'anno, previa verifica trimestrale dell'attività svolta in eccedenza rispetto al trimestre "base storica 2008", regolarmente fatturata e riscossa, o regolarizzata, per compensazione, come sopra indicato,
- f) di demandare alla Direzione sanitaria l'organizzazione dell'attività libero-professionale intramoenia di cui trattasi, anche per quanto attiene al coinvolgimento delle unità di personale di supporto nelle strutture interessate.

Il Direttore sanitario è incaricato dell'esecuzione della presente deliberazione ed è responsabile del relativo procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. Lazio, n. 45/96.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Laura Pellegrini)



DELIBERAZIONE N. 358 DEL 30/07/09 PAG. 7

Copia della presente deliberazione è stata affissa
all'Albo dell'Istituto
In data

6 AGO. 2009

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla
Giunta Regionale del Lazio
In data

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla
Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi della Legge
30.12.2004, n. 311, art. 1, comma 11
In data

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa al
Ministero della Salute
In data

La presente deliberazione viene
ritirata dall'Albo in data 31/07/09

Il Coordinatore
(dott. Irinus Serafin)
Per il Coordinatore
S. Campagnoli